

Pioggia di miliardi su Facebook

Pubblicato: Lunedì 14 Maggio 2012



Nel 2004, quando Facebook aveva poche centinaia di migliaia di iscritti, **un investitore di New York**, rimasto anonimo, offrì a **Mark Zuckerberg 10 milioni di dollari**. Lui rifiutò, e aveva ragione. Oggi il re dei **social network**, dopo la **Ipo** (Initial public offering), cioè la prima offerta di titoli al pubblico realizzata da una società che attende di essere quotata in borsa, si è visto valutare la sua creatura ben **103 miliardi di dollari** (secondo la borsa ogni amicizia vale un dollaro).

Una valanga di danaro, se si pensa che dal **2005 al 2007** le offerte ricevute da Zuckerberg oscillavano tra i 75 milioni di dollari di Viacom ai 15 miliardi offerti prima da Google e poi da Microsoft. L'ex studente di **Harvard**, che è Ceo e presidente della società e detiene il **28,40 %** del pacchetto azionario, ha avuto ancora una volta ragione a non vendere, perché la quotazione a **Wall Street** frutterà al suo portafoglio diversi miliardi di dollari, **24 per l'esattezza**. Facebook farà diventare miliardario anche il **cofondatore Dustin Moskowitz** che, con il **7,60 per cento delle azioni**, incasserà 6 miliardi di dollari. Diventeranno "solo" milionari diversi "piccoli" azionisti come i dipendenti che detengono quote della società.

Una bella fetta sarà riservata anche alle banche che si occuperanno della collocazione in borsa con una commissione che dovrebbe essere **dell'1,1% da calcolare sui primi 5 miliardi** (il valore della prima tranche di azioni). Anche lo Stato della **California**, grazie alle tasse sui capital gain, cioè il guadagno realizzato da un investitore quando il prezzo di vendita di un titolo finanziario è più alto di quello pagato al momento dell'acquisto, dovrebbe avere un'entrata di 2 miliardi di dollari.

Tutto bene, dunque? Quasi, perché i profitti netti di Facebook sono pari a circa 1 miliardo di dollari cioè la **centesima parte della sua capitalizzazione**, un po' poco anche se le prospettive sono di grande crescita. Per fare un paragone, Google capitalizza **200 miliardi di dollari**, ma i suoi ricavi sfiorano i **2.000 miliardi**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

